



Direzione Centrale Personale

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2016-2018 sottoscritto il 12 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 2002, n. 18;

VISTO l'art. 23-quater, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO l'art. 1, comma 93, lett. a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha previsto la possibilità, per l'Agenzia delle entrate e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, di istituire mediante i rispettivi regolamenti di amministrazione posizioni organizzative per lo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli adottato con delibera del Comitato di gestione n. 371 del 27 novembre 2018;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 129182 del 27 novembre 2018, recante l'organizzazione delle strutture di vertice centrali;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 129186 del 27 novembre 2018, recante l'organizzazione delle strutture di vertice interregionali, regionali e interprovinciale;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 136786 del 17 dicembre 2018, recante l'individuazione e la graduazione delle posizioni di cui all'art. 1, comma 93, lett. a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art. 1

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 93, lett. a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è disposto l'avvio di procedure selettive interne finalizzate al

conferimento di complessive 218 posizioni organizzative per lo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione, di seguito denominate “posizioni organizzative”.

Ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, il presente bando e relativi allegati sono pubblicati nel sito internet dell’Agenzia www.adm.gov.it, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sub “Personale”, sub “POER-POAP-POPS”, nonché sul sito intranet dell’Agenzia, nella sezione “Strutture centrali”, sub “Personale”, sub “Provvedimenti B.U.”, sub “Concorsi, mobilità e altro”.

Art. 2

1. Nell’allegato 1 al presente bando è indicata la distribuzione delle 218 posizioni organizzative, 2 delle quali facenti capo a Uffici aventi sede nella Provincia autonoma di Bolzano (trattasi della posizione “Tributi, antifrode e controlli” ubicata presso l’Ufficio delle dogane di Bolzano e della posizione “Dogane, accise e antifrode” ubicata presso l’Ufficio Procedure e antifrode della D.I. per Bolzano e Trento).

2. All’espletamento delle procedure selettive per l’assegnazione delle posizioni organizzative facenti capo a uffici aventi sede nella Provincia autonoma di Bolzano – indicate al precedente comma 1 – provvederà il Direttore interprovinciale, con l’emanazione di appositi atti e gestione delle relative procedure secondo le modalità di cui ai seguenti articoli e tenendo conto delle peculiarità connesse all’ordinamento della medesima Provincia.

Art. 3

1. Ciascun candidato può concorrere per non più di cinque posizioni organizzative, da individuare, in alternativa: a) nell’ambito di una sola struttura di vertice territoriale anche diversa da quella – centrale o territoriale – di organica appartenenza o di servizio; b) nell’ambito di non più di due strutture di vertice centrali anche diverse da quella – centrale o territoriale – di organica appartenenza o di servizio.

Art. 4

1. Possono partecipare alle procedure selettive i dipendenti dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli con contratto a tempo indeterminato in organico presso la medesima Agenzia che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, siano inquadrati nella terza area e abbiano maturato presso l’Agenzia almeno cinque anni di inquadramento in terza area. Per l’ammissione alle procedure selettive per il conferimento delle posizioni organizzative afferenti ai laboratori chimici è altresì necessario essere inquadrati nel profilo professionale di Chimico, o essere in possesso – alla data prevista nel precedente periodo – dei requisiti prescritti per l’inquadramento nel suddetto profilo.

Art. 5

1. Il personale avente titolo a partecipare alle procedure selettive potrà presentare la propria candidatura – per non più di cinque posizioni organizzative secondo quanto indicato all’art. 3 del presente bando – esclusivamente utilizzando la funzionalità attiva nell’ambito dell’applicativo self service di presenze-assenze¹, accedendo alla sezione “*candidatura P.O.*”². La domanda dev’essere inviata improrogabilmente, a pena di decadenza, entro il 14 gennaio 2019. Una volta compilata e inviata la propria domanda di partecipazione i candidati riceveranno un messaggio automatico di conferma all’indirizzo e-mail dagli stessi indicato in domanda. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, salvo che per i candidati che si trovino nelle particolari condizioni di cui ai successivi commi 4 e 5.

2. Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare, oltre ai dati anagrafici, la/le posizioni organizzative per cui intendono concorrere, l’attività di servizio svolta, i titoli di studio posseduti, un numero telefonico e un recapito di posta elettronica privato (non PEC) diverso da quello nominale attribuito dall’Agenzia, presso i quali possano essere raggiunti anche in caso di assenza dal servizio per eventuali informazioni attinenti alle procedure.

3. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato *pdf*, la dichiarazione – resa compilando il modello di cui all’allegato 2³ – dalla quale risulti, con riferimento alle posizioni specificate nella domanda stessa, l’assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Regolamento recante norme in tema di indipendenza e autonomia tecnica del personale delle Agenzie fiscali; dalla dichiarazione deve altresì risultare l’assenza di precedenti o pendenze di carattere penale, disciplinare o amministrativo-contabile, con la specificazione, in caso contrario, delle fattispecie in essere. Dichiarazioni false o mendaci, oltre a essere perseguite secondo le vigenti disposizioni penali, comporteranno l’esclusione dalla procedura selettiva.

4. Entro il medesimo termine di cui al comma 1, il personale che per tutto il periodo previsto per l’invio telematico della domanda di partecipazione sia comandato o collocato fuori ruolo presso altre Amministrazioni/Organismi potrà inviare la propria domanda (e relativi allegati) - redatta secondo l’apposito modello di cui all’allegato 3 al presente bando - esclusivamente alla casella funzionale adm.personale.candidaturepoer@adm.gov.it, autorizzando contestualmente il personale a tal fine abilitato (dell’Ufficio gestione giuridico amministrativa del

¹ In caso di problemi tecnici contattare il numero verde Sogei 800 211 351.

² Per iniziare l’inserimento dati, cliccare prima su “inserimento dati candidatura” e poi sulla lente d’ingrandimento posta a destra della schermata. Al termine dell’inserimento dati, cliccare su “salva” e poi su “invia”.

³ Il candidato dovrà quindi stampare, compilare, sottoscrivere, scansionare in formato pdf e allegare il modello di dichiarazione di cui all’allegato 2.

personale) a inserire i relativi dati nell'apposita funzionalità dell'applicativo self service di presenze-assenze.

Non è consentita altra modalità di invio della domanda di partecipazione da parte del personale di cui al presente comma 4, a pena di irricevibilità della domanda.

5. Entro il medesimo termine di cui al comma 1, il personale che a vario titolo (gravidanza, malattia, aspettativa, part-time verticale, distacco sindacale ecc.) sia assente dal servizio per tutto il periodo previsto per l'invio telematico della domanda di partecipazione potrà inviare la propria domanda (e relativi allegati) – redatta secondo l'apposito modello di cui all'allegato 3 al presente bando – esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica (o di PEC) dell'Ufficio ove è assegnato a prestare servizio, autorizzando contestualmente il Dirigente di tale Ufficio (e/o i dipendenti da quest'ultimo delegati/autorizzati) a inserire i relativi dati nell'apposita funzionalità dell'applicativo self service di presenze-assenze.

Non è consentita altra modalità di invio della domanda di partecipazione da parte del personale di cui al presente comma 5, a pena di irricevibilità della domanda.

6. Il candidato portatore di *handicap* che intenda richiedere un eventuale ausilio necessario in relazione al proprio *handicap* e/o tempi aggiuntivi ai sensi della normativa vigente, dovrà inviare – perentoriamente entro la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione – apposita richiesta alla casella funzionale adm.personale.candidaturepoer@adm.gov.it. Precedentemente all'avvio della prova scritta, lo stesso candidato presenterà, su richiesta dell'amministrazione, la certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica, attestante la necessità di usufruire di ausilio e/o di tempi aggiuntivi.

Art. 6

1. I candidati sono ammessi alle procedure selettive con riserva. Il mancato possesso di uno dei requisiti di partecipazione costituisce causa di esclusione dalle procedure. In ogni momento delle procedure, anche successivamente all'approvazione delle graduatorie, i candidati possono essere esclusi, con determinazione motivata, per difetto dei requisiti di partecipazione o perché la relativa domanda di partecipazione è tardiva, o perché ricorrono altre cause di esclusione.

2. Costituisce causa di esclusione dalle procedure l'aver patteggiato negli ultimi cinque anni o l'aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione o per delitti di natura non colposa a seguito dei quali sia stata comminata la pena della reclusione ancorché convertita con pena sostitutiva o condizionalmente sospesa.

3. Costituisce causa di esclusione dalle procedure l'aver riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o sanzioni di cui all'art. 62, commi 8 e

9, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018⁴.

4. Sono ammessi con riserva alle procedure selettive, fino alla conclusione del giudizio penale, i candidati che abbiano riportato una sentenza di condanna non definitiva, gli imputati e coloro nei cui confronti siano state adottate misure cautelari personali per reati contro la pubblica amministrazione o per delitti di natura non colposa qualora questi ultimi abbiano dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio.

5. Ai fini delle presenti procedure selettive, per reati contro la pubblica Amministrazione si intendono sia i reati di cui al Libro Secondo, Titolo II del codice penale che i reati aventi come soggetto passivo la pubblica Amministrazione.

6. La sussistenza di una causa di ammissione con riserva preclude il conferimento dell'incarico al candidato interessato. L'incarico potrà essere conferito – ove ancora disponibile, ossia non già attribuito ad altro candidato – solo nel momento in cui venga a cessare la causa di ammissione con riserva.

7. In ogni momento delle procedure, anche successivamente all'approvazione delle graduatorie, potrà essere disposta con determinazione motivata l'ammissione con riserva alle procedure medesime, ove sia verificata l'esistenza di una causa di ammissione con riserva.

8. Ai fini della regolare ammissione di ciascun candidato alle procedure selettive non devono sussistere le cause di esclusione e/o di ammissione con riserva di cui ai precedenti commi da 2 a 5 dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione fino al momento del conferimento dell'incarico.

9. La verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di partecipazione e la verifica dell'assenza di cause di ammissione con riserva e/o esclusione dalla procedura selettiva sono condotte dalle Strutture (Direzioni regionali/interregionali/interprovinciale di Bolzano e Trento) ove sono ubicate le posizioni organizzative per le quali i medesimi candidati hanno chiesto di concorrere⁵. Le medesime Strutture adottano le eventuali determinazioni di ammissione con riserva/esclusione. Per le posizioni organizzative ubicate presso Strutture centrali le verifiche e le eventuali determinazioni di ammissione con riserva/esclusione saranno condotte/adottate dalla Direzione centrale personale.

Art. 7

1. Le procedure selettive si articolano in tre fasi. La **prima fase** – che è unica per tutte le procedure selettive e si svolge a livello centrale – consiste in una prova scritta articolata in test di ragionamento critico, *problem-solving*, logica verbale e logica

⁴ Si vedano anche i corrispondenti commi dell'art. 67 del CCNL relativo al personale del comparto Agenzie fiscali del 28 maggio 2004.

⁵ A tal fine, ove occorra, le suddette Strutture consulteranno quelle di organica appartenenza dei candidati interessati.

numerica, finalizzati a testare le attitudini e le capacità dei candidati di riflettere, ragionare, analizzare informazioni in maniera critica ed efficace.

2. Per la predisposizione dei test relativi alla prova scritta e per la conseguente correzione, l’Agenzia potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale.

3. Alla prova scritta sovrintende un’unica Commissione esaminatrice che sarà nominata con atto del Direttore dell’Agenzia che verrà pubblicato nei siti internet e intranet della stessa.

4. La sede, la data e le modalità di espletamento della prova scritta saranno comunicate con avviso pubblicato nei siti internet e intranet dell’Agenzia. La pubblicazione nel sito internet dell’Agenzia ha valore di notifica a tutti gli effetti ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69. I candidati ai quali non sia stata comunicata l’esclusione dalla procedura selettiva sono tenuti a presentarsi – a pena di esclusione – nel giorno e nel luogo indicati nel predetto avviso.

5. La prova scritta può essere valutata con **un massimo di 20 punti**.

6. Sono ammessi a partecipare alle fasi successive della procedura selettiva i candidati che riportino nella prova scritta **almeno 11 punti**.

Art. 8

1. La **seconda fase** consiste nella valutazione dell’attività di servizio e dei titoli di studio dei candidati, **per un massimo complessivo di 20 punti**. Tale fase è condotta da Commissioni esaminatrici che saranno istituite con atto del Direttore dell’Agenzia che verrà pubblicato nei siti internet e intranet della stessa.

2. L’attività di servizio è valutata **sino a un massimo di 10 punti** secondo il prospetto di seguito riportato:

Valutazione dell’attività di servizio	Punti
Per ogni anno di servizio ⁶ in terza area presso l’Agenzia delle dogane e dei monopoli ⁷ o organismi ed enti sovranazionali presso i quali il dipendente sia stato comandato/distaccato	1
Per ogni anno di servizio in terza area presso altre pubbliche amministrazioni	0,90

⁶ Si computa come anno intero la frazione di anno superiore a sei mesi, ovvero, comunque, il servizio prestato per almeno 6 mesi e un giorno nel corso dell’anno.

⁷ Ai fini delle presenti procedure selettive, per servizio svolto presso l’Agenzia delle dogane e dei monopoli si intende – oltre che il servizio svolto in terza area presso l’attuale Agenzia delle dogane dei monopoli – anche il servizio svolto in tutte le amministrazioni che sono poi confluite in quella che oggi è denominata Agenzia delle dogane e dei monopoli, ossia il servizio svolto presso l’ex Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette, presso l’ex Agenzia delle dogane e presso l’ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

3. I titoli di studio sono valutati **sino a un massimo di 10 punti** secondo il seguente prospetto:

Valutazione dei titoli di studio	Punti
laurea triennale ⁸	3
laurea magistrale o a ciclo unico ⁹	5
titoli post laurea (i titoli valutabili in questa categoria e i relativi punteggi sono indicati nell'allegato 4)	fino a un massimo di punti 6

Art. 9

1. La **terza fase** della procedura selettiva consiste in un colloquio. I candidati ammessi a sostenere il colloquio saranno convocati con comunicazione scritta almeno venti giorni prima della data della prova stessa. Il colloquio – per il quale è attribuibile un **massimo complessivo di 20 punti** – è condotto dalle Commissioni di cui al comma 1 dell'art. 8. Il colloquio è pubblico ed è volto a valutare le attitudini, le motivazioni, le esperienze e le capacità professionali progressivamente maturate nel percorso lavorativo, i risultati conseguiti e la preparazione tecnica dei funzionari, analizzando distintamente quattro diverse dimensioni:

- a) capacità di presidio tecnico delle funzioni da ricoprire;
- b) conoscenza pratica delle attività, delle responsabilità e degli aspetti gestionali legati al tipo di incarico;
- c) attitudini e motivazioni;
- d) competenze organizzative e gestionali.

Per ciascuno di questi quattro ambiti, la Commissione può esprimere **fino a un massimo di 5 punti**.

2. Le valutazioni dei candidati saranno condotte con riferimento alle singole posizioni organizzative indicate nelle relative domande di partecipazione.

⁸ Se l'interessato ha conseguito anche una laurea magistrale o a ciclo unico, la laurea triennale viene valutata solo se attinente a un corso di studi diverso da quello cui si riferisce la laurea magistrale. Una eventuale seconda laurea triennale è valutata 1,5 punti.

⁹ Una eventuale seconda laurea magistrale o a ciclo unico è valutata 3 punti.

Art. 10

1. Terminata la fase dei colloqui, le Commissioni esaminatrici sommeranno i punti riportati da ciascun candidato per titoli di studio e attività di servizio, nonché in sede di prove – scritta e orale – ordinando poi i risultati ottenuti secondo una graduatoria di merito per ciascuna posizione organizzativa. In caso di parità di punteggio, ai fini dell'attribuzione dell'incarico saranno utilizzati, in sequenza, i criteri di preferenza di seguito indicati: maggior punteggio complessivamente conseguito nelle prove scritta e orale, maggior punteggio nella prova orale, minore età anagrafica.

2. Le graduatorie delle varie procedure selettive finalizzate al conferimento delle posizioni organizzative ubicate presso Strutture regionali/interregionali/interprovinciale, saranno approvate dai relativi Direttori di vertice, verificata la regolarità degli atti delle Commissioni esaminatrici.

Le graduatorie delle varie procedure selettive finalizzate al conferimento delle posizioni organizzative ubicate presso Strutture centrali saranno approvate dal Direttore della Direzione Centrale Personale, verificata la regolarità degli atti della/delle Commissioni esaminatrici.

3. Le graduatorie saranno pubblicate nei siti internet e intranet di questa Agenzia e rimarranno vigenti per tre anni dalla data di pubblicazione.

Art. 11

1. Gli incarichi concernenti posizioni organizzative facenti capo a Strutture di vertice centrali/territoriali saranno conferiti dai rispettivi Direttori di vertice centrali/territoriali. Gli incarichi sono conferiti con atto scritto e motivato, tenendo conto anche, in una visione unitaria dell'intero scacchiere di posizioni da presidiare, delle diverse variabili critiche di contesto, in modo da garantire il pieno e corretto assolvimento delle missioni d'istituto.

2. Gli incarichi sono di norma conferiti per un periodo di tre anni, con possibilità di un solo rinnovo per pari durata in base alla valutazione conseguita.

3. Gli incarichi possono essere revocati o modificati prima della scadenza – nell'ambito delle candidature espresse dal funzionario nella relativa domanda di partecipazione – per esigenze funzionali e organizzative; sono altresì soggetti a revoca per inosservanza di direttive, nonché in caso di valutazione negativa della prestazione di lavoro o di comportamenti sanzionabili sul piano disciplinare o penale.

4. Qualora non vengano presentate domande di partecipazione per determinate posizioni organizzative, o non vi siano comunque candidature utili ai fini dell'immediato conferimento di determinate posizioni organizzative, le stesse potranno essere conferite ai dipendenti che si siano classificati oltre il numero dei posti disponibili nelle graduatorie di merito relative ad altre posizioni organizzative – omogenee per materia/funzioni – facenti capo a diversi ambiti regionali/territoriali/centrale, previo consenso dei candidati interessati, tenuto conto dell'esperienza professionale dagli stessi già maturata. A tal fine potranno essere formate, per posizioni organizzative

omogenee facenti capo a diversi ambiti regionali/territoriali/centrale, graduatorie uniche degli idonei.

Roma, 21 dicembre 2018

Il Direttore dell'Agenzia
Benedetto Mineo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione di Giudice del Lavoro, entro i termini previsti dalla normativa vigente.